

Incidenti domestici nella ASL di Vercelli

I dati del Sistema di Sorveglianza PASSI e Passi d'Argento 2023-24

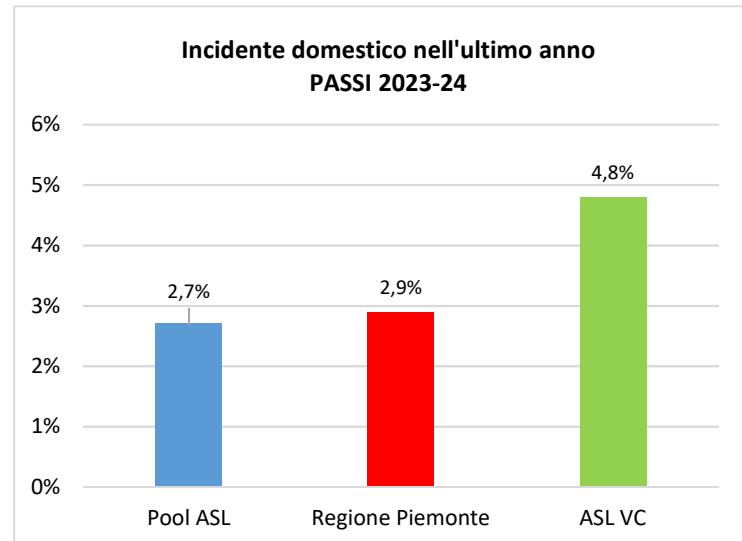


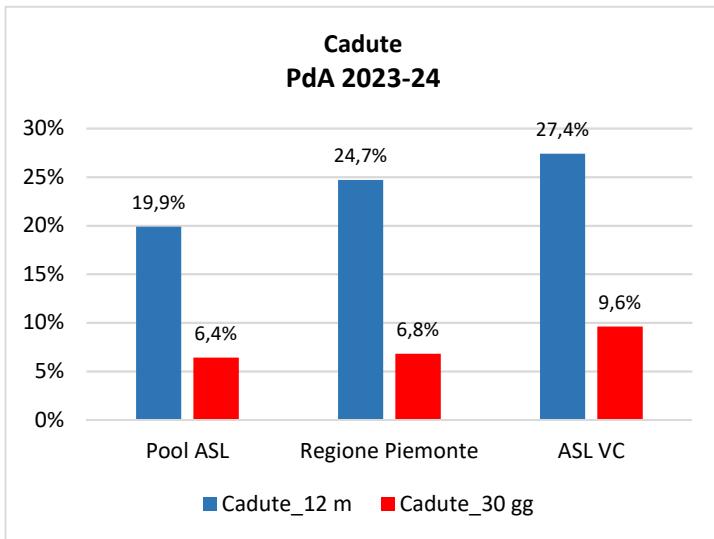
Gli incidenti domestici rappresentano un ambito di crescente rilevanza per la tutela della salute pubblica. Nonostante la casa venga percepita come luogo sicuro, presenta infatti numerosi fattori di rischio, spesso sottovalutati, che possono portare ad infortuni più o meno gravi, che compromettono non solo la salute fisica dell'individuo, ma anche la salute psicologica.

L'incidente domestico è un evento che può colpire qualsiasi fascia d'età, anche se risulta particolarmente prevalente e pericoloso per gli individui più fragili come bambini ed anziani.

Le persone anziane in particolare sono fra le più colpite dagli incidenti domestici e dalle loro conseguenze, la dinamica prevalente è quella delle cadute, in cui l'individuo oltre che andare incontro ad una perdita d'indipendenza funzionale, vede compromessa anche la sfera sociale e familiare.

A livello Nazionale il 2,7% degli intervistati con la sorveglianza Passi (18 – 69 anni) riferisce di aver avuto un incidente domestico che ha richiesto cure nei 12 mesi precedenti l'intervista. In Piemonte si osserva una prevalenza simile al valore nazionale (2,9%), mentre nell'ASL VC la prevalenza è superiore, pari al 5%.





Cadute

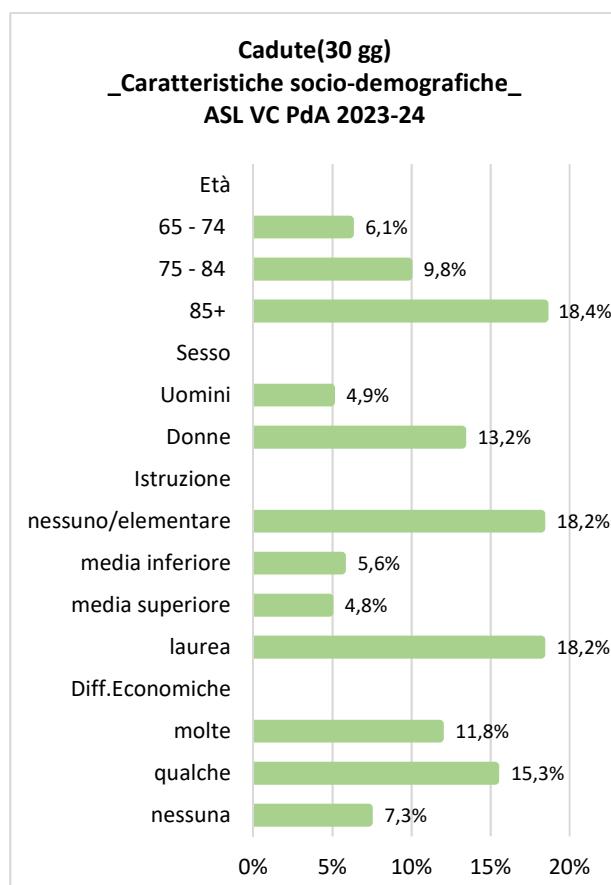
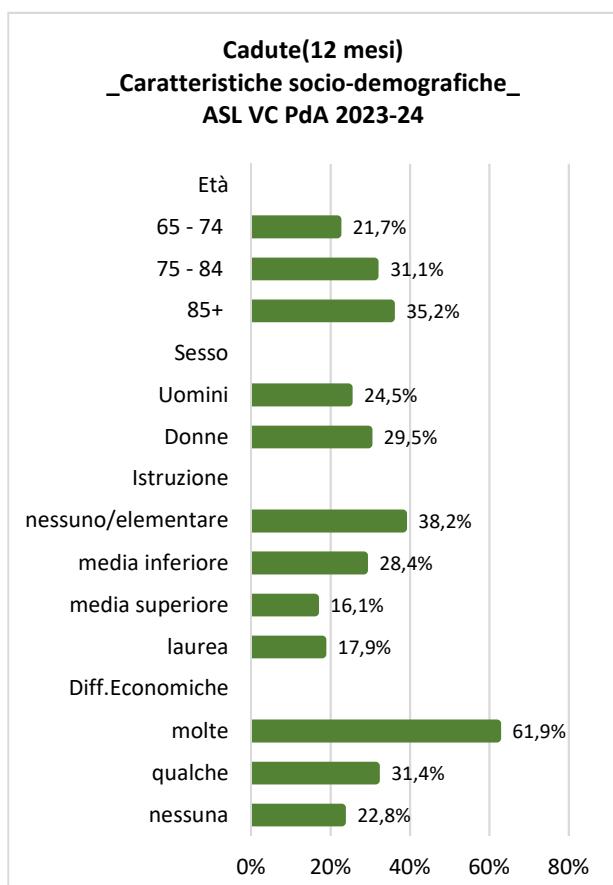
Dai dati ottenuti con la sorveglianza Passi d'Argento (PdA) si osserva che il 20% della popolazione over 64 a livello nazionale ha dichiarato di essere caduto nei 12 mesi precedenti l'intervista, tale valore sia a livello regionale (24,7%) sia a livello locale (27,4%) è peggiore rispetto alla media nazionale.

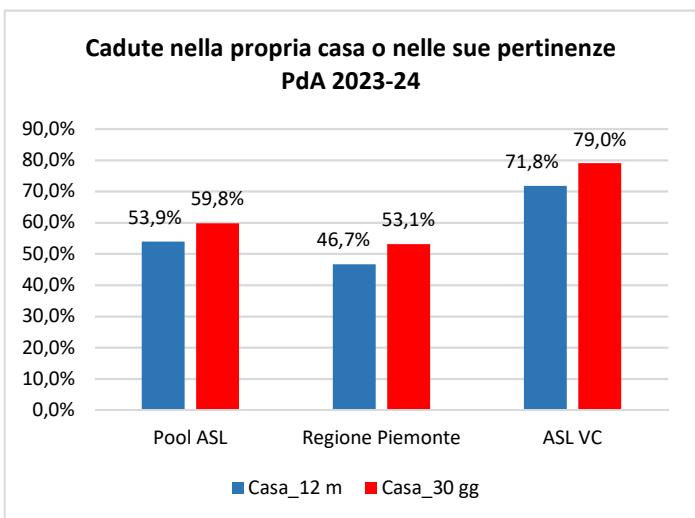
La prevalenza di coloro che hanno dichiarato di essere caduti nei 30 giorni precedenti l'intervista a livello nazionale (6,4%) e regionale (6,8%) è simile, mentre è peggiore a livello locale (9,6%).

Nell'ASL VC tra gli over 64 anni caduti nell'arco

degli ultimi 12 mesi, l'11,1% ha riportato una frattura in seguito all'incidente e nel 10,2% dei casi è stato necessario il ricovero ospedaliero di almeno un giorno, la prevalenza di ricovero ospedaliero è simile a livello regionale (10,6%), mentre la percentuale relativa alla frattura a livello locale è inferiore rispetto al valore regionale che risulta pari al 14,4%.

La Sorveglianza PdA a livello locale mostra che le cadute sia se avvenute negli ultimi 30 gg sia se avvenute nell'ultimo anno sono più frequenti con l'avanzare dell'età, fra le donne e fra le persone con molte difficoltà economiche.

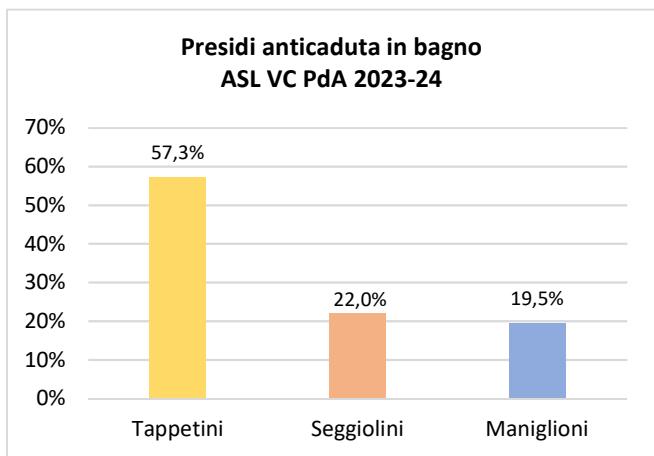




L'utilizzo di almeno un presidio anticaduta in bagno, uno degli ambienti con maggior rischio di caduta, è solo del 60% a livello regionale, la prevalenza sale secondo i dati raccolti a livello nazionale (67%) e a livello locale (66%). L'utilizzo di presidi anticaduta in bagno nell'ASL VC è del 57% per i tappetini, 22% seggiolini e 20% per i maniglioni.

Cadute avvenute in casa

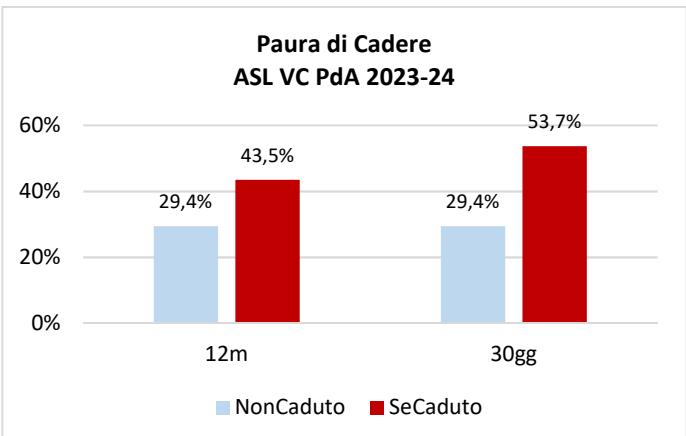
Secondo i dati nazionali rilevati con PdA più del 50% delle cadute avviene in casa o nelle sue pertinenze. Relativamente alle cadute nell'ultimo anno e nei 30 gg precedenti l'intervista il valore regionale è migliore rispetto al valore nazionale. Nell'ASL VC le cadute avvenute in casa o nelle sue pertinenze presentano a confronto con i valori nazionali e regionali delle percentuali peggiori rispetto sia all'ultimo anno (72%) sia ai 30 gg precedenti (79%).



La paura di cadere

In seguito ad una caduta, si va incontro a quella che viene definita "paura di cadere", per cui l'individuo per paura che l'evento di ripeta, riduce il movimento e le attività motorie in maniera eccessiva andando così incontro a un declino funzionale, ma anche ad una condizione di depressione o di isolamento sociale.

I dati della Sorveglianza PdA mostrano che la prevalenza di persone che hanno paura di cadere quasi raddoppia se l'evento di caduta è già avvenuto.



A livello nazionale il 33,6% degli intervistati ha espresso paura di cadere, si osserva un valore simile anche in Piemonte (32,9%), mentre si osservano valori nettamente migliori rispetto alla media nazionale in Valle d'Aosta e Toscana e peggiori in Molise e Calabria.

A livello locale la paura di cadere nuovamente, se l'evento si è verificato negli ultimi 30 gg, raggiunge una prevalenza del 54%.

Dai dati PdA dell'ASL VC si osserva inoltre che la paura di cadere cresce con l'età, è maggiore tra le donne rispetto agli uomini (14% vs 41%), tra chi ha molte difficoltà economiche (48%) e un livello di istruzione elementare/nullo (50%).

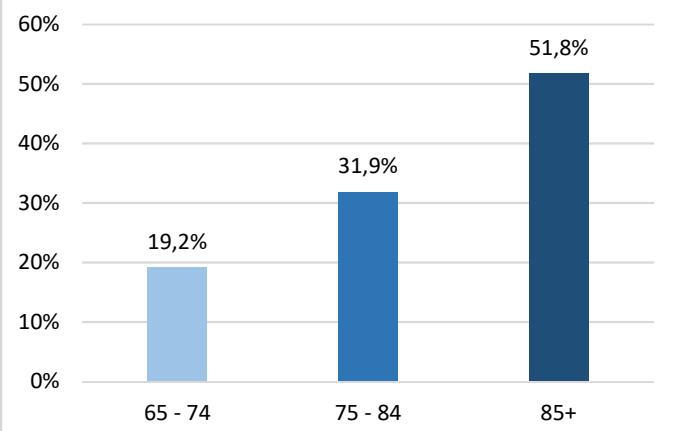
La percezione del rischio

Consapevolezza del rischio di infortunio domestico per regione di residenza
Passi 2023-2024

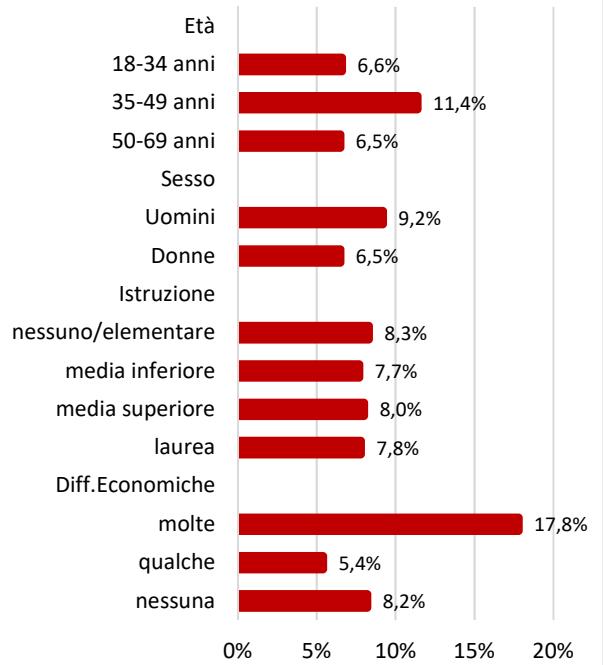


Sorveglianza Passi

Paura di cadere per età
ASL VC PdA 2023-24



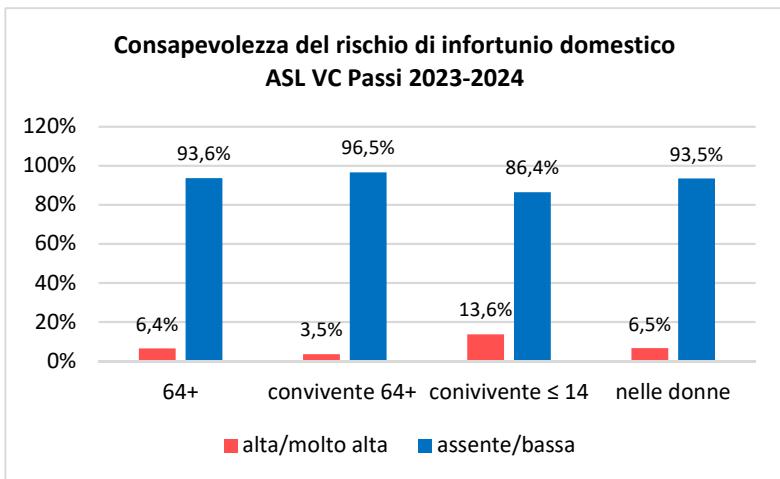
Consapevolezza del rischio alta/molto alta – Caratteristiche socio-demografiche –
ASL VC Passi 2023-24



Le linee guida per la “Prevenzione delle cadute da incidente domestico negli anziani”, identificano nella consapevolezza del rischio di farsi male in casa, un fattore protettivo forte e primo movente per mettere in atto misure di prevenzione, ma dai dati rilevati con la sorveglianza Passi risulta che a livello nazionale la consapevolezza del rischio di un incidente domestico è solo del 7,2%, la prevalenza in Piemonte presenta un valore peggiore rispetto al valore nazionale (6% vs 7,2%).

Anche a livello locale la percezione del rischio di incidente domestico è molto bassa, la prevalenza di coloro che identificano il rischio alto/molto alto è pari al 7,9% a confronto con il 92,1% che identifica il rischio di incidente domestico nullo o molto basso.

I dati rilevati con Passi nell'ASL VC indicano una consapevolezza del rischio alta/molto alta maggiore nella fascia d'età 35-49 anni, tra gli uomini e tra persone con maggiori difficoltà economiche.



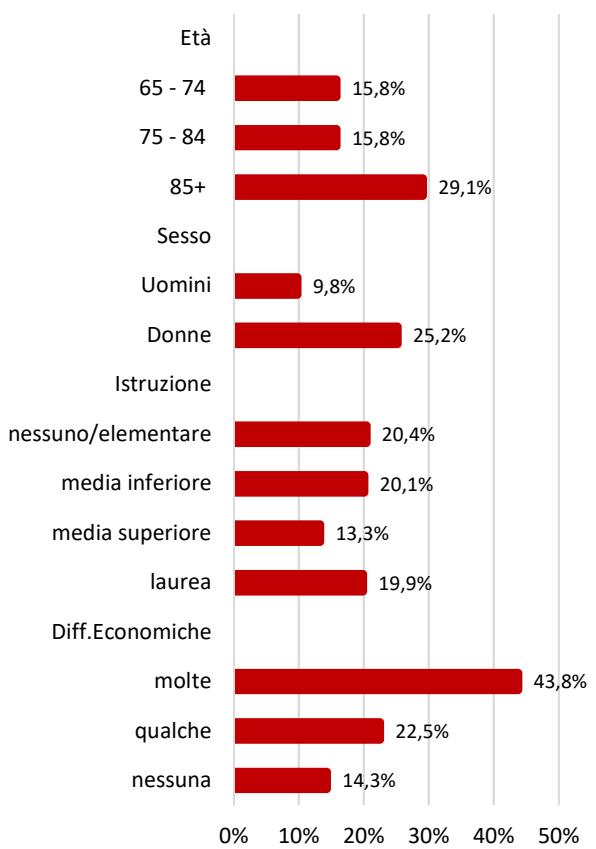
La consapevolezza del rischio di incidente domestico alta/molto alta secondo i dati Passi rilevati a livello locale, presenta una prevalenza del 14% tra le persone che convivono con minori fino ai 14 anni e solo del 4% per coloro che convivono con persone over 64.

La consapevolezza del rischio di infortunio domestico, nella sorveglianza PdA, a livello nazionale è del 28,7%, la prevalenza è migliore a livello regionale, il Piemonte ha infatti un valore percentuale di 31,4. Nell'ASL VC la prevalenza di coloro che percepiscono il rischio domestico alto/molto alto è del 18,2%, mentre l'81,8% percepisce il rischio domestico assente o molto basso. La consapevolezza del rischio domestico risulta alta/molto alta prevalentemente nelle persone con più di 85+, tra le donne e tra coloro che hanno molte difficoltà economiche.

**Consapevolezza del rischio di infortunio domestico
per regione di residenza**
Passi d'Argento 2023-2024



**Consapevolezza del rischio alta/molto alta
Caratteristiche socio-demografiche
ASL VC PdA 2023-24**



Attenzione degli operatori sanitari

| | CONSIGLIO |
|-----------------|------------------|
| ITALIA | 10.5% |
| PIEMONTE | 8.6% |
| ASL VC | 8.6% |

Risulta molto bassa l'attenzione degli operatori sanitari al problema delle cadute fra gli anziani, infatti a livello nazionale solo l'11% degli intervistati ha dichiarato di aver ricevuto un consiglio da parte di un medico o altro operatore su come evitare le cadute. A livello regionale e locale la percentuale peggiora rispetto al valore nazionale, con una percentuale del 9%.

CONCLUSIONI

Nella ASL di Vercelli si stima che il 5% della popolazione compresa tra i 18 – 69 anni ha subito un incidente domestico nel 2023-24.

Le persone anziane sono fra le più colpite dagli incidenti domestici, in particolare dalle cadute.

Nell'ASL VC circa il 30% della popolazione over 64 ha dichiarato di essere caduto almeno una volta nell'ultimo anno e il 10% degli intervistati ha dichiarato di essere caduto negli ultimi 30gg.

In seguito alla caduta, l'11% degli over 64 ha dichiarato di aver riportato una frattura e nel 10% dei casi è stato necessario il ricovero ospedaliero di almeno un giorno.

Dai dati locali relativi alle cadute nell'ultimo anno si osserva che la caduta è un evento che diviene più frequente con l'aumentare dell'età, tra le donne e tra le persone che hanno maggiori difficoltà economiche.

Più del 70% della popolazione over 64 dell'ASL di Vercelli ha dichiarato di essere caduto in casa o nelle sue pertinenze, ciò nonostante solo il 66% della popolazione dichiara di usare almeno un presidio antcaduta in bagno, uno degli ambienti con maggior rischio di caduta.

Il 50% circa della popolazione locale over 64 dichiara di aver paura di cadere nuovamente in seguito ad un evento di caduta, in particolare questa condizione aumenta con l'avanzare dell'età, tra le donne, e tra chi ha una condizione economica svantaggiata.

Solo l'8% della popolazione 18-64 anni dell'ASL VC percepisce il rischio di incidente domestico come alto/molto alto, si osserva una maggiore consapevolezza in coloro che convivono con minori fino ai 14 anni.

La prevalenza di coloro che percepiscono il rischio di incidente domestico alto/molto alto, pur rimanendo insufficiente in termini protettivi, è maggiore nella popolazione over 64 con un valore pari al 18%.

In ambito sanitario gli operatori non mostrano la dovuta attenzione al problema delle cadute tra gli anziani; le percentuali di coloro che dichiarano di aver ricevuto delle raccomandazioni in merito al rischio di caduta rimangono molto basse, a livello locale sotto il 10%.

Gli incidenti domestici rappresentano un problema di grande interesse per la sanità pubblica, sono causa importante di morbosità e di mortalità nella maggior parte dei Paesi industrializzati.

Le persone hanno una bassa consapevolezza del rischio infortunistico in ambiente domestico, anche quando vivono con bambini o anziani o sono esse stesse ultra 64enni.

Da non sottovalutare, inoltre, l'impatto psicologico che questo tipo di infortuni ha per chi considera la casa il luogo sicuro per eccellenza.

Questi dati indicano che è prioritario intervenire in modo preventivo, anche con la realizzazione di **maggiori interventi informativi rivolti alla popolazione, soprattutto anziana, sui rischi e sull'introduzione e sull'uso di dispositivi di sicurezza all'interno delle abitazioni**, interventi informativi che al momento risultano limitati.



Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta avviata in Italia nel 2007. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le Regioni o Province Autonome aderiscono al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale online. Nell'ASL VC sono state effettuate 552 interviste nel biennio 2023-24.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PdA?

PdA (PASSI d'Argento) Passi d'Argento è un sistema di sorveglianza della popolazione con 65 anni e più. L'obiettivo è trarre delle indicazioni operative per promuovere la salute e prendersi carico delle patologie prevenendo le malattie e migliorando l'assistenza per questo gruppo di popolazione. Un campione di residenti ultra 65enni di età viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (20 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi registrati, in forma anonima, in un archivio unico nazionale online. Nell'ASL VC sono state effettuate 320 interviste nel biennio 2023-24.

QUALCHE CONSIGLIO

| | |
|---|---|
| CADUTE  | <ul style="list-style-type: none">- Usare calzature comode con una buona aderenza, indossare indumenti comodi e della giusta taglia per evitare di inciampare.- Evitare di lasciare prolunghie E di mettere oggetti con spigoli nei luoghi di passaggio.- Controllare la stabilità di sedie e poltrone,- Non salire in piedi su sedie, poltrone ed altri mobili.- Non incendiare le scale, i pianerottoli e i pavimenti in generale.- Nel bagno usare presidi anti caduta come maniglioni di appoggio, sedie e pedana antiscivolo per la doccia/vasca.- Dotarsi di una buona illuminazione, soprattutto notturna. |
| AVVELENAMENTI E INTOSSICAZIONI  | <ul style="list-style-type: none">- I prodotti per la pulizia della casa vanno tenuti lontano dalla portata dei bambini, leggere attentamente le istruzioni d'uso e non mescolare tra loro liquidi tossici, poiché potrebbero sprigionare vapori nocivi.- Non consumare alimenti che presentano alterazione del gusto o dell'odore. |
| USTIONI  | <ul style="list-style-type: none">- Quando si cucina, avvicinarsi con cautela ai fornelli, specie quando si indossano capi "svolazzanti" o indumenti sintetici facilmente infiammabili.- Se si utilizza il barbecue non adoperare alcol o altri liquidi infiammabili per accendere il fuoco e tenerlo lontano dalla portata dei bambini.- L'acqua calda deve essere regolata ad una temperatura non superiore ai 50 gradi. |
| ELETTRICITÀ  | <ul style="list-style-type: none">- La progettazione e la realizzazione di un impianto elettrico vanno sempre affidate agli esperti.- Staccare sempre la spina degli elettrodomestici usati quando si finisce di adoperarli: potrebbero diventare un giocattolo in mano ai bambini!- Riparazioni su parti elettriche mal eseguite possono essere fonti di gravi pericoli: farle svolgere da una persona specializzata.- Acquistare sempre apparecchi a norma e fare la manutenzione come indicato nelle istruzioni.- Non utilizzare oggetti elettrici in prossimità dell'acqua e con mani e piedi bagnati: quando si usa l'elettricità è sempre prudente isolarsi da terra. |

I bambini e gli infortuni domestici

Gli infortuni domestici rappresentano la prima causa di morte tra i bambini di età inferiore ai 14 anni. I rischi variano con le fasi di accrescimento; i bambini di età inferiore a 5 anni risultano maggiormente a rischio di incidente domestico, in particolare in questa fascia d'età, nel 64% dei casi l'infortunio è conseguente ad una caduta. In seguito all'incidente domestico il 48,6% dei bambini infortunati è accompagnato al pronto soccorso e di questi il 22% richiede un ricovero. Meno frequenti, ma con conseguenze più gravi, risultano gli incidenti domestici come ustioni, soffocamento, avvelenamento e annegamento.

Per informazioni più dettagliate consultare la campagna regionale per la sicurezza dei più piccoli “Maneggiare con Cura”: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sanita/prevenzione/maneggiare-cura>



Per maggiori informazioni:

www.epicentro.iss.it/passi/

<https://www.epicentro.iss.it/passi-argento/>

<https://aslvc.piemonte.it/servizi-e-prevenzione/il-piano-di-prevenzione-e-sorveglianze-di-popolazione/sorveglianza-passi/>

<https://aslvc.piemonte.it/servizi-e-prevenzione/il-piano-di-prevenzione-e-sorveglianze-di-popolazione/sorveglianza-passi-dargento/>

Report a cura di:

Martina Masturzo - S.D.U. Osservatorio Epidemiologico – ASL VC

Antonella Barale – Coordinatore aziendale PASSI - S.D.U. Osservatorio Epidemiologico – ASL VC